

Razer Mamba + Firefly HyperFlux



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1316/razer-mamba-firefly-hyperflux.htm>)

Tecnologia innovativa, qualità eccellente, ma anche un prezzo non indifferente ...



Questo visionario concept è valso all'azienda più di 20 premi "Best of CES 2018".

Nel corso della kermesse Razer ha annunciato anche due importanti collaborazioni: con Philips, per quanto concerne il sistema di illuminazione domestico HUE, ora completamente gestibile tramite Synapse 3 per creare un'atmosfera molto coinvolgente durante le proprie sessioni di gaming, e con Netflix, garantendo la piena compatibilità della piattaforma con il Razer Phone, compreso il supporto allo standard HDR10 e ai contenuti Dolby Digital Plus 5.1.

Il culmine dell'intera presentazione è stato raggiunto con l'annuncio dell'innovativa tecnologia HyperFlux e del primo prodotto ad adottare questo sistema, la combo **Mamba + Firefly HyperFlux**, costituito da un mouse wireless alimentato tramite induzione dal mousepad fornito a corredo.

A differenza dei sistemi utilizzati dai diretti competitor (Logitech G PowerPlay e CORSAIR Qi Charge in primis) che offrono semplicemente un sistema di ricarica senza fili, la nuova tecnologia HyperFlux di Razer è la prima al mondo che permette al mousepad di alimentare direttamente il mouse mediante un campo magnetico, eliminando la necessità di una batteria.

Un supercondensatore installato nel Mamba eviterà inoltre lo spegnimento di quest'ultimo quando non a diretto contatto con la superficie induttiva, mantenendolo attivo per circa 10 secondi.



Il pacchetto, come accennato, include il Mamba HyperFlux che eredita la struttura dell'omonimo mouse top di gamma dell'azienda con alcune lievi modifiche sia estetiche che funzionali come, ad esempio, l'introduzione della connettività wireless a 2.4GHz con tecnologia Razer Adaptive Frequency Technology (AFT), la medesima adottata per il Lancehead e l'Atheris, che garantisce la massima stabilità del segnale tra il mouse ed il PC passando in modo adattivo da un canale all'altro, solo ove necessario.

Il secondo prodotto in bundle è il Firefly HyperFlux, diretta evoluzione della nota e apprezzata gamma di mousepad RGB, dotato, per l'occasione, di una superficie doppia (rigida e in tessuto) per consentire stili di gioco diversi, massima velocità di scorrimento nel primo caso ed un livello superiore di controllo e precisione nel secondo.

Una volta collegato, il mousepad fornisce energia continua al mouse consentendo un gioco lineare e senza alcuna interruzione, se non per stanchezza del giocatore.

Grazie alla tecnologia di illuminazione Razer Chroma, entrambi le periferiche permettono di scegliere tra 16,8 milioni di colori e offrono la possibilità di creare profili ed effetti di gioco unici e personalizzabili tramite il nuovo software di gestione Synapse 3 BETA.

Dopo aver elencato i punti di forza di questo innovativo kit, non ci resta che toccare con mano i due prodotti di cui è composto e valutarne qualità costruttiva e prestazioni sul campo.

Ma prima di proseguire con la recensione vi lasciamo, come di consueto, alle specifiche tecniche di questa combo gaming elencate nella tabella sottostante.

Mouse	Razer Mamba HyperFlux
Design	Ergonomico per destrorsi con sidegrip in gomma ruvida
Sensore	Ottico 5G
Risoluzione	16.000 DPI
Accelerazione	450 IPS/50 g
Pulsanti	9 pulsanti HyperResponse
Rotellina di scorrimento	Tilt e scroll
Switch	Razer co-engineered with OMRON
Illuminazione	Razer Chroma (RGB 16,8 milioni di colori)
Zone di illuminazione	Rotellina e logo dorsale
Connettività	Tecnologia HyperFlux Wireless Power con Adaptive Frequency
Ultrapolling/Tempo di risposta	1000Hz/1ms
Cavo	2.1 metri con sleeving e connettori placcati oro
Software di gestione	Razer Synapse 3 BETA
Peso	~ 96 grammi
Dimensioni	~ 124,7x70,1x43,2 mm
Mousepad	Razer Firefly HyperFlux
Superficie	Doppia (Hard e Cloth)
Base di appoggio	↔ Gomma antiscivolo

Connettività	Cablata USB
Illuminazione	RGB Chroma a 16,8 milioni di colori
Cavo	2.1 metri con sleeving e connettore placcato oro
Software di gestione	Razer Synapse 3 BETA
Peso	~ 643 grammi
Dimensioni	~ 355x282,5x12,9 mm

Per ulteriori informazioni sull'accoppiata Razer Mamba + Firefly HyperFlux vi rimandiamo al sito ufficiale del produttore a [questo \(https://www.razerzone.com/gaming-mice/razer-mamba-hyperflux\)](https://www.razerzone.com/gaming-mice/razer-mamba-hyperflux) link.

Buona lettura!

1. Unboxing

1. Unboxing



La combo Mamba + Firefly HyperFlux viene commercializzata all'interno di una imponente confezione in cartone, caratterizzata dal tipico layout scelto da Razer per tutti i prodotti di ultima generazione.

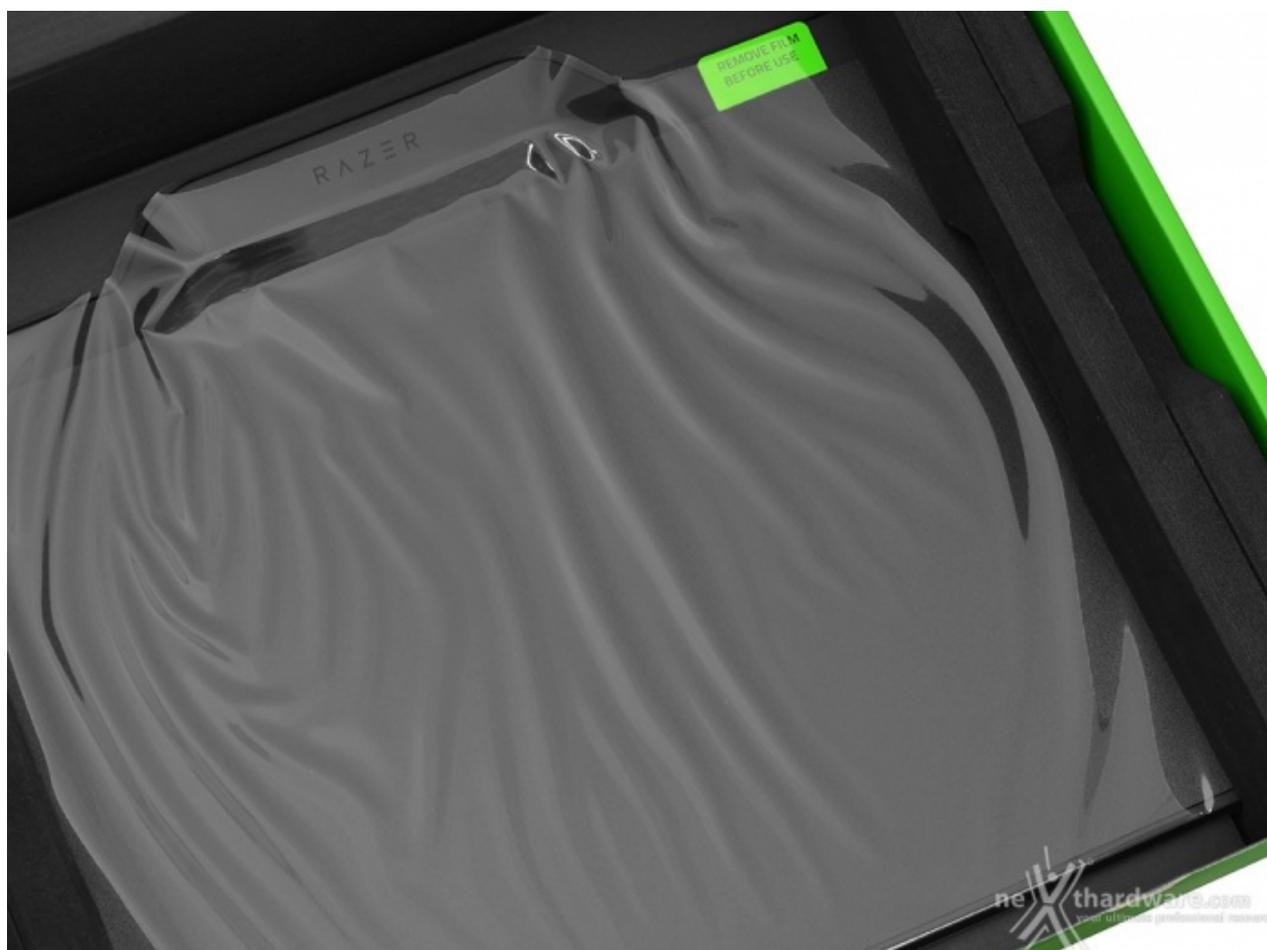
Il frontale accoglie un primo piano di mouse e tappetino, mentre il retro illustra alcune delle caratteristiche peculiari di questo prodotto come, appunto, la tecnologia di alimentazione senza fili.



Una volta aperta la scatola troveremo una copertura in leggero cartone su cui è stampato a caratteri cubitali il logo HyperFlux.



Il mouse, il materiale cartaceo ed il cavo USB, trovano posto in un primo scomparto realizzato interamente in foam per preservare il tutto da polvere e graffi.



Sul fondo, inserito all'interno di un involucro protettivo e fissato ai lati da due gusci sempre dello stesso materiale, è alloggiato il nuovo Firefly HyperFlux.↔



Il materiale cartaceo fornito in bundle comprende il manuale d'uso ed un singolo sticker Razer in versione Chroma.

Di seguito, come di consueto, il video di unboxing direttamente dal nostro [canale ufficiale \(https://www.youtube.com/user/NEXTHARDWARE\)](https://www.youtube.com/user/NEXTHARDWARE) YouTube.



2. Mamba HyperFlux

2. Mamba HyperFlux



La struttura di base, realizzata in robusta plastica e caratterizzata da un design ergonomico per destrorsi, è rimasta inalterata ed accoglie nove pulsanti programmabili di cui due laterali, due principali, due dorsali e tre per la rotellina di scroll (click e tilt).



La nuova variante HyperFlux accoglie, in rottura con il passato, un'illuminazione RGB Chroma semplificata, presumibilmente a causa dell'alimentazione ad induzione, non sufficiente a garantire il corretto funzionamento dei 14 LED laterali installati sui Mamba e Mamba TE del 2015.

Sulla zona terminale della scocca è presente il LED di stato RGB che segnalerà il corretto accoppiamento tra mouse e dongle integrato nel mousepad.



Ben visibili in foto i nuovi inserti in gomma laterali, ereditati direttamente dal Lancehead, caratterizzati da una particolare finitura striata, esteticamente raffinata e che garantisce un grip nettamente superiore ai modelli precedenti.

Il lato sinistro accoglie i due ampi pulsanti programmabili posti in una posizione molto funzionale e

facilmente raggiungibile dalle dita.



Gli switch utilizzati per i pulsanti principali sono gli ottimi attuatori sviluppati in collaborazione con la giapponese OMRON, installati su tutti i mouse Razer prodotti dalla fine del 2016.



In alto potete ammirare il video "The Science of eSports", realizzato appositamente da Razer per mostrare il processo produttivo dei nuovi switch installati sul nuovo Mamba HyperFlux, sulla gamma Lancehead e sul DeathAdder Elite.



La base di contatto del nuovo Mamba HyperFlux presenta, oltre al sensore e le certificazioni del prodotto, tre generosi pad in Teflon atti a garantirne una maggiore scorrevolezza e velocità durante l'utilizzo

Il sensore scelto da Razer per questo prodotto, denominato 5G, è un ottico di quinta generazione (un Pixart PMW3389 vitaminizzato), il medesimo utilizzato sui recenti Lancehead TE, Deathadder Elite e Basilisk, dotato di una risoluzione massima pari a 16.000 DPI reali, accelerazione di 450 pollici al secondo e una resolution accuracy (RA) record del 94%.



Per dovere di cronaca segnaliamo che sarà possibile utilizzare il nuovo Mamba HyperFlux anche in modalità wired utilizzando il cavo fornito a corredo.

Si tratta di un'opzione assolutamente interessante qualora si voglia impiegare il mouse su un'altra postazione, evitando di trasportare anche il Firefly Hyperflux.

In questo caso, trattandosi di un connettore di forma proprietaria, sarebbe stato ancora più utile includere un ulteriore cavo nella confezione, in maniera tale da non dover scollegarlo ogni volta dal tappetino.

3. Firefly HyperFlux

3. Firefly HyperFlux



La struttura, dotata di dimensioni pari a 355x282,5mm, è realizzata in metallo e presenta una copertura in plastica di ottima qualità .

Lo spessore è di circa 5mm che raggiunge i 12,9mm nella zona superiore centrale, la quale racchiude, al suo interno, la circuiteria e il dongle a 2.4GHz necessario al collegamento del mouse al PC.



La base del Firefly HyperFlux è realizzata in gomma naturale antiscivolo, di colore nero, per assicurarne la massima stabilità su qualunque superficie d'appoggio.



La zona superiore accoglie anche un LED di stato che si illuminerà in concomitanza a quello presente sul Mamba HyperFlux per segnalare la corretta connessione tra i due dispositivi.



Il collegamento del Firefly HyperFlux al PC è affidato ad un singolo connettore USB utilizzando il cavo Micro-USB fornito in bundle.



La rimozione della superficie d'appoggio è estremamente pratica, basterà infatti fare leva in corrispondenza del taglio della scocca visibile in basso nella foto.



Tecnologia utilizzata



Il sistema HyperFlux utilizzato da Razer per questo bundle utilizza il principio dell'induzione elettromagnetica, una "tecnologia" (tutt'altro che moderna) descritta per la prima volta nel 1831 da Michael Faraday.

La realizzazione di sistemi di ricarica induttiva consumer è stata però resa possibile in tempi più recenti, parliamo del 2008, grazie a PowerMat, azienda israeliana pioniera dell'alimentazione a induzione elettromagnetica e, successivamente, con l'istituzione dei consorzi WPC (Wireless Power Consortium) e PMA (Power Matters Alliance), fusi lo scorso gennaio 2018, e la definizione degli standard di trasmissione elettrica senza fili "Qi" e "PMA".

I primi dispositivi dotati di ricarica wireless vennero presentati al CES 2009, si trattava dei palmari PRE di Palm Inc. dotati di un modulo opzionale chiamato "Touchstone".

La tecnologia si affermò maggiormente a partire dal settembre del 2012 grazie alla finlandese Nokia, con i suoi Lumia 820 e 920, i primi smartphone al mondo ad utilizzare questo particolare sistema di ricarica.

Ad oggi, tutti i maggior produttori di smartphone e smartwatch hanno aderito al WPC e allo standard Qi, inclusa la "recalcitrante" Apple, entrata a far parte del consorzio solo nel 2017, l'anno che ha rappresentato l'esplosione di questa tecnologia, utilizzata ad oggi in molteplici settori come quello automobilistico e quello relativo al design dell'arredamento.



La ricarica tramite accoppiamento induttivo ha raggiunto negli scorsi mesi anche il mercato PC, grazie a Logitech, CORSAIR e appunto Razer.

Logitech PowerPlay

CORSAIR Qi Wireless Charging

Il mousepad accoglie il sistema ad induzione sul lato superiore destro e permette di ricaricare mouse (ad esempio il Dark Core RGB SE) e tutti i device compatibili, oppure di utilizzare la porta USB 3.0 pass-through per collegare dongle Wi-Fi o altri dispositivi utilizzando, all'occorrenza, gli adattatori Micro-USB, Lightning Qi e USB Type-C per smartphone e tablet.

Razer HyperFlux

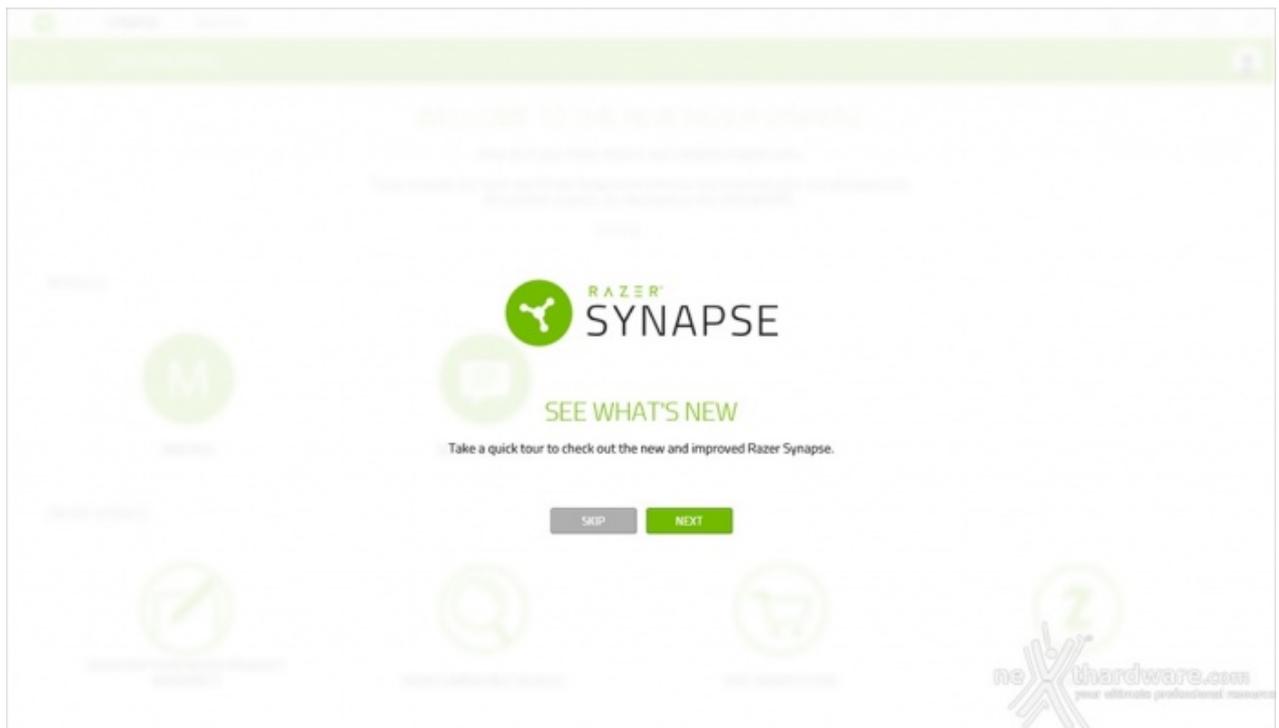
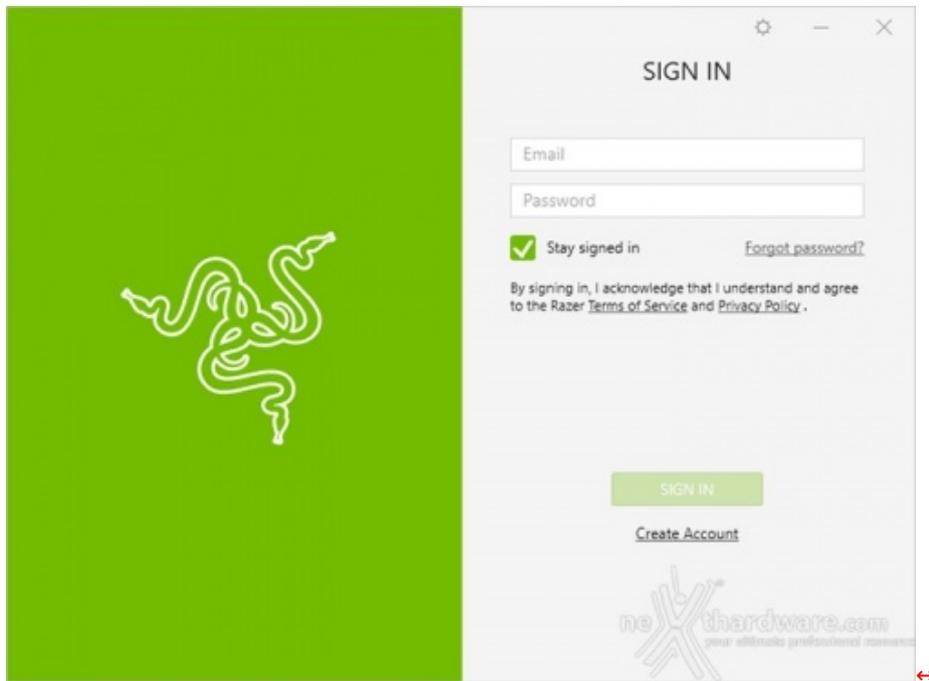


4. Synapse 3 - Primo avvio

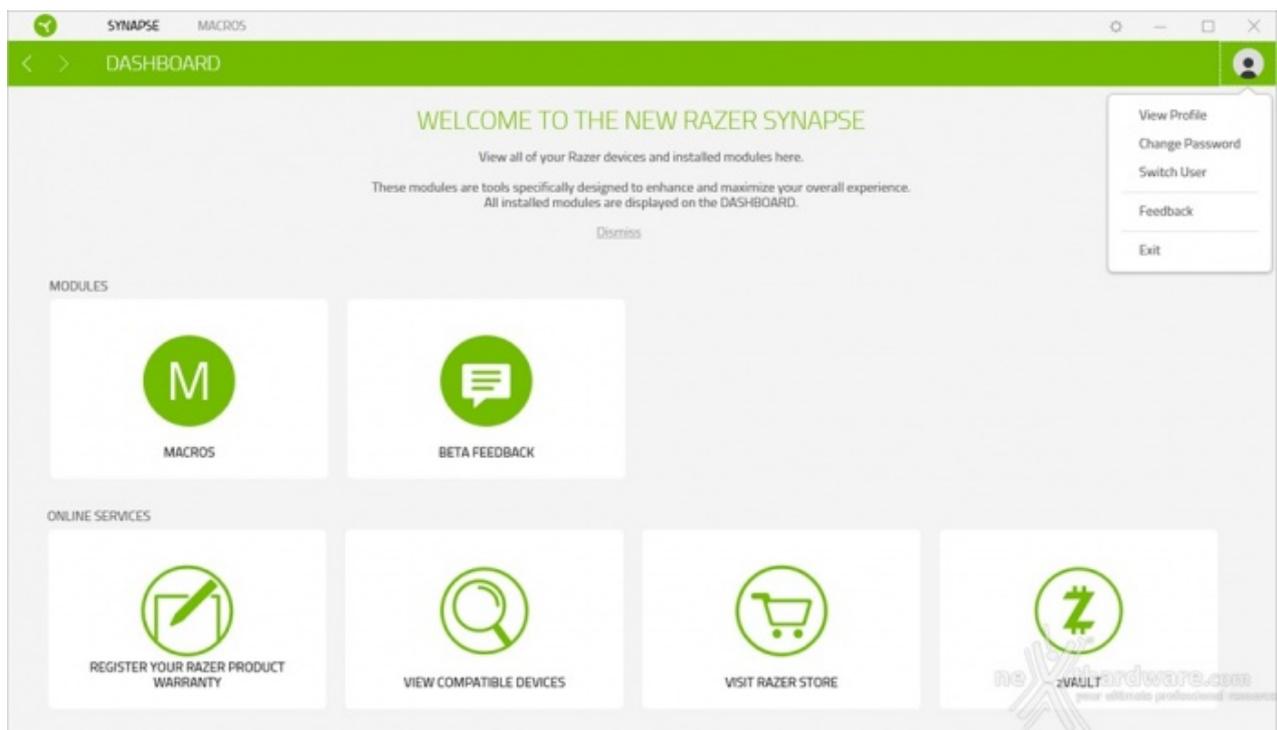
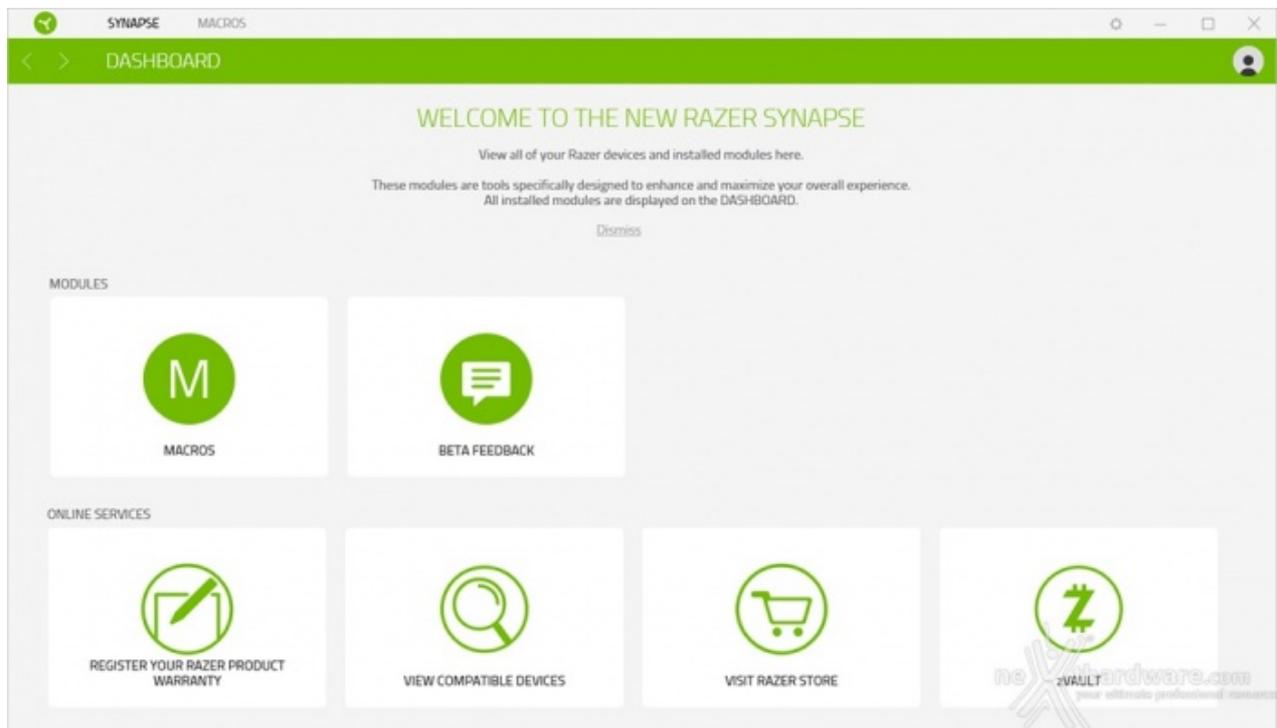
4. Synapse 3 - Primo avvio

Con gli innumerevoli aggiornamenti rilasciati a cadenza settimanale da Razer, il Synapse 3 sta lentamente abbandonando la fase BETA in virtù di un considerevole incremento della stabilità generale e, soprattutto, del supporto ad un numero sempre crescente di dispositivi compatibili.

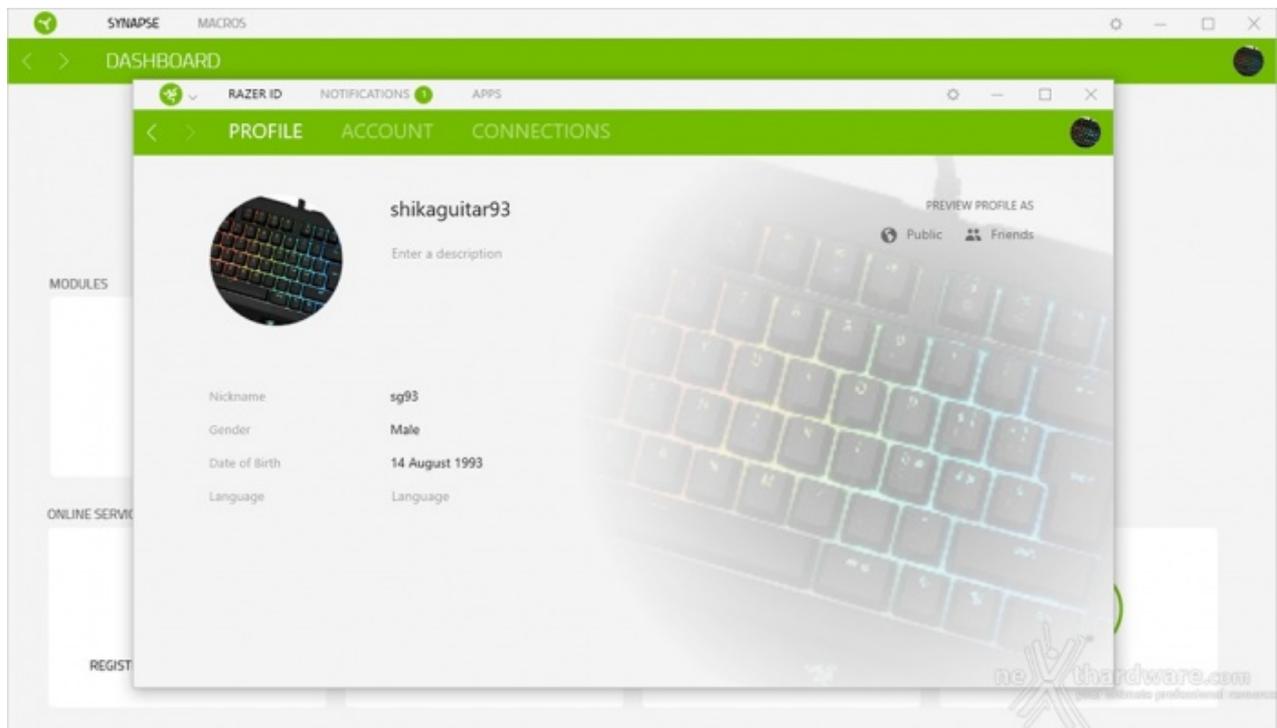
Ricordiamo che il Synapse 3 BETA è un software di gestione Cloud-Based, caratterizzato da un'interfaccia minimale e ben strutturata che consente di personalizzare in pochi click tutte le periferiche Razer in proprio possesso come mouse, tastiere, headset e strisce led RGB (Chroma HDK).



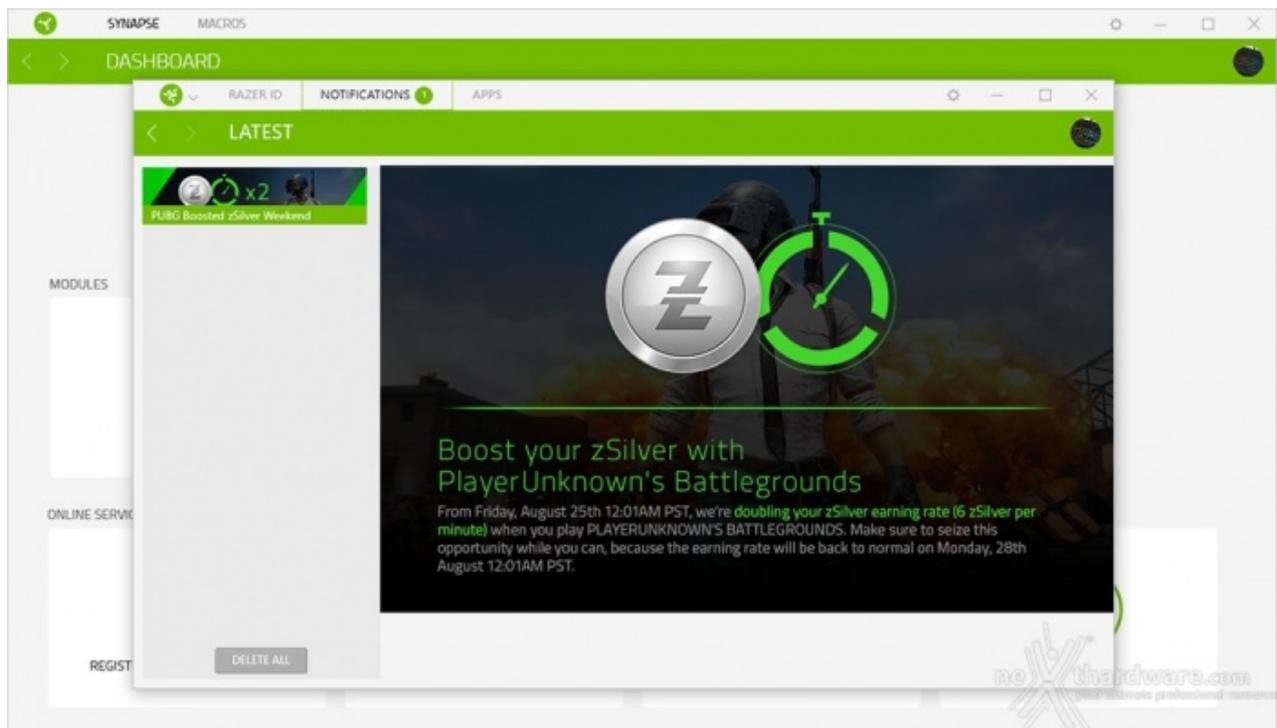
Un breve tutorial elencherà quindi le principali innovazioni introdotte rispetto alla precedente versione 2.0, in primis il drastico cambio di interfaccia, ora decisamente più sobria e comprensibile.



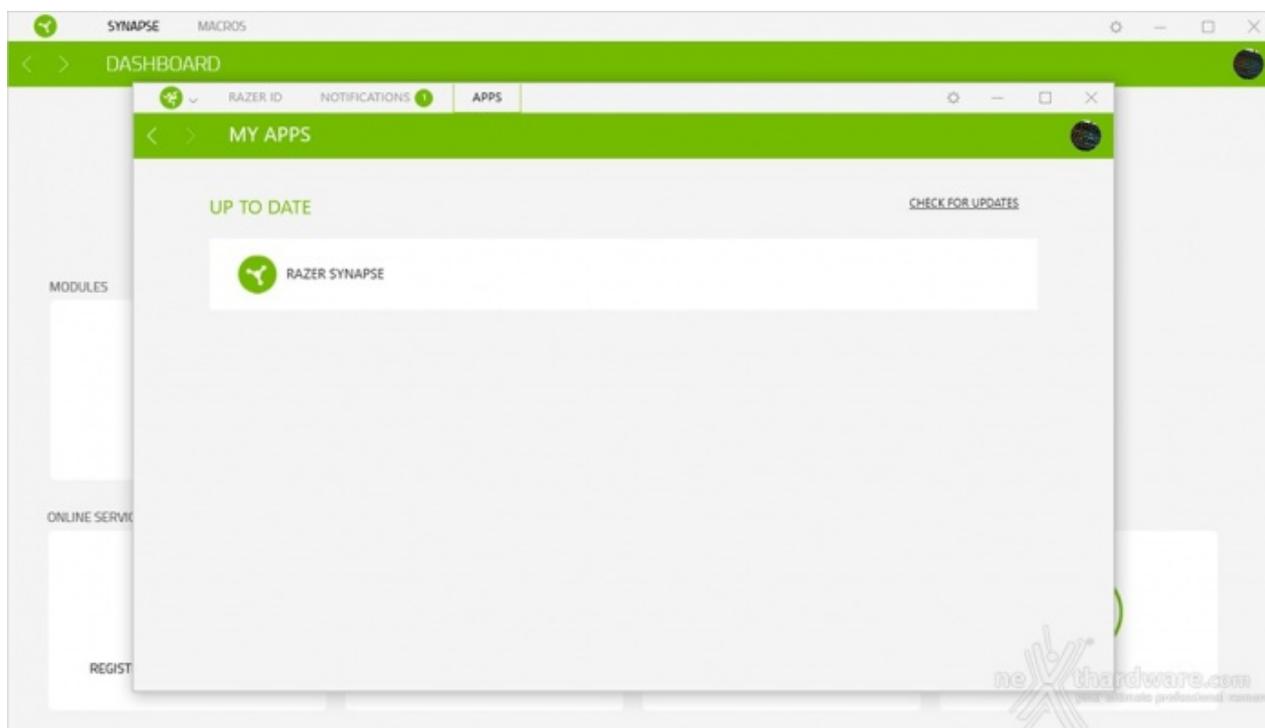
Il lato destro della DASHBOARD accoglie l'icona del profilo utente da cui sarà possibile visualizzare le informazioni sul proprio account, cambiare la password, eseguire l'accesso con un nuovo utente e rilasciare feedback sull'applicazione.



Tramite le schede successive ACCOUNT e CONNECTIONS si potranno gestire i dati personali (mail, password, indirizzo di fatturazione) e le connessioni ai vari social network e client games (Facebook, Twitter, Google+, Steam).

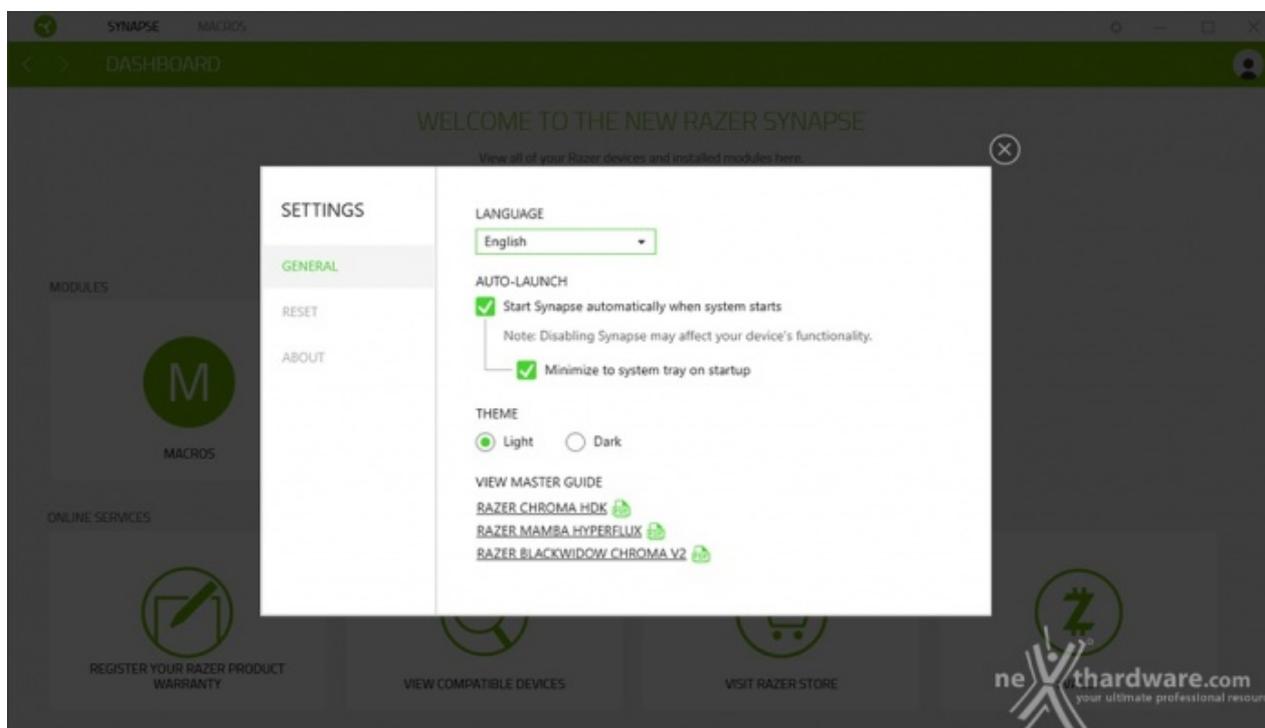


La scheda notifiche mostrerà , appunto, tutte le novità (nuovi prodotti, offerte, promozioni) riguardanti l'universo Razer.



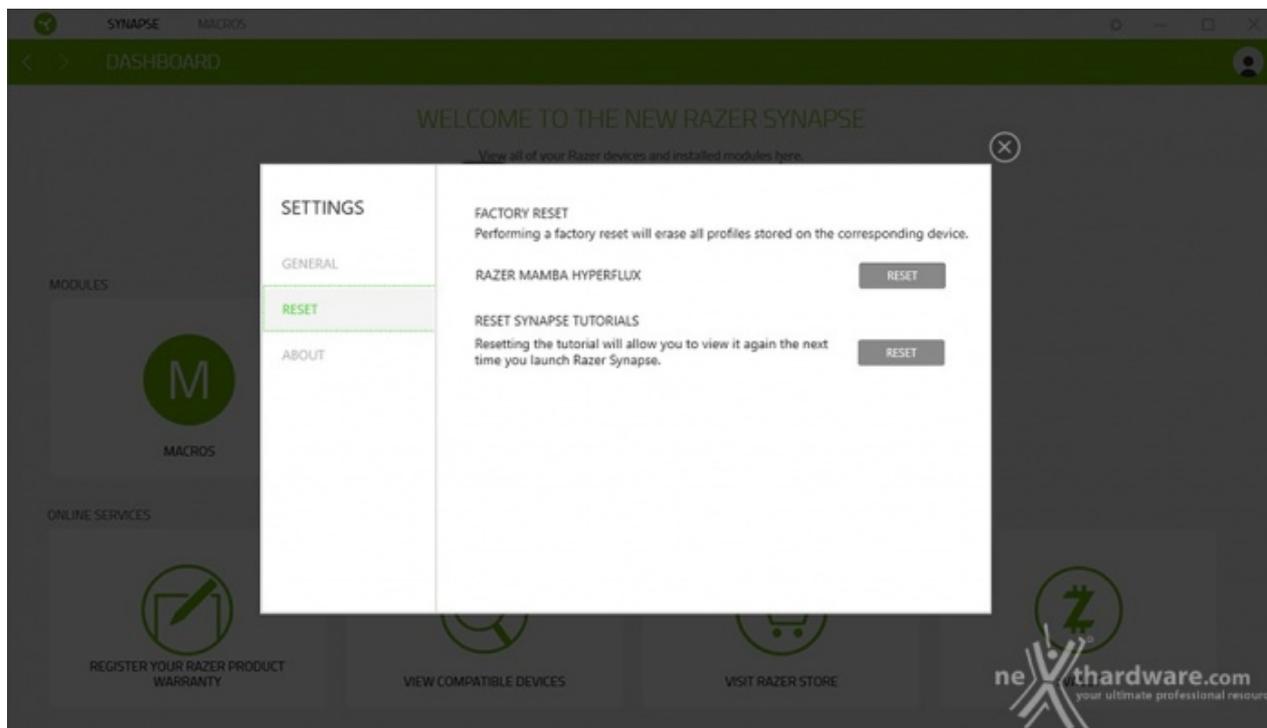
In APPS verranno elencate tutte le applicazioni di Razer installate, in questo caso viene mostrato esclusivamente Synapse 3 BETA.

Altri software, come ad esempio Razer Surround Pro o Razer Cortex, verranno presumibilmente rilasciati a breve.

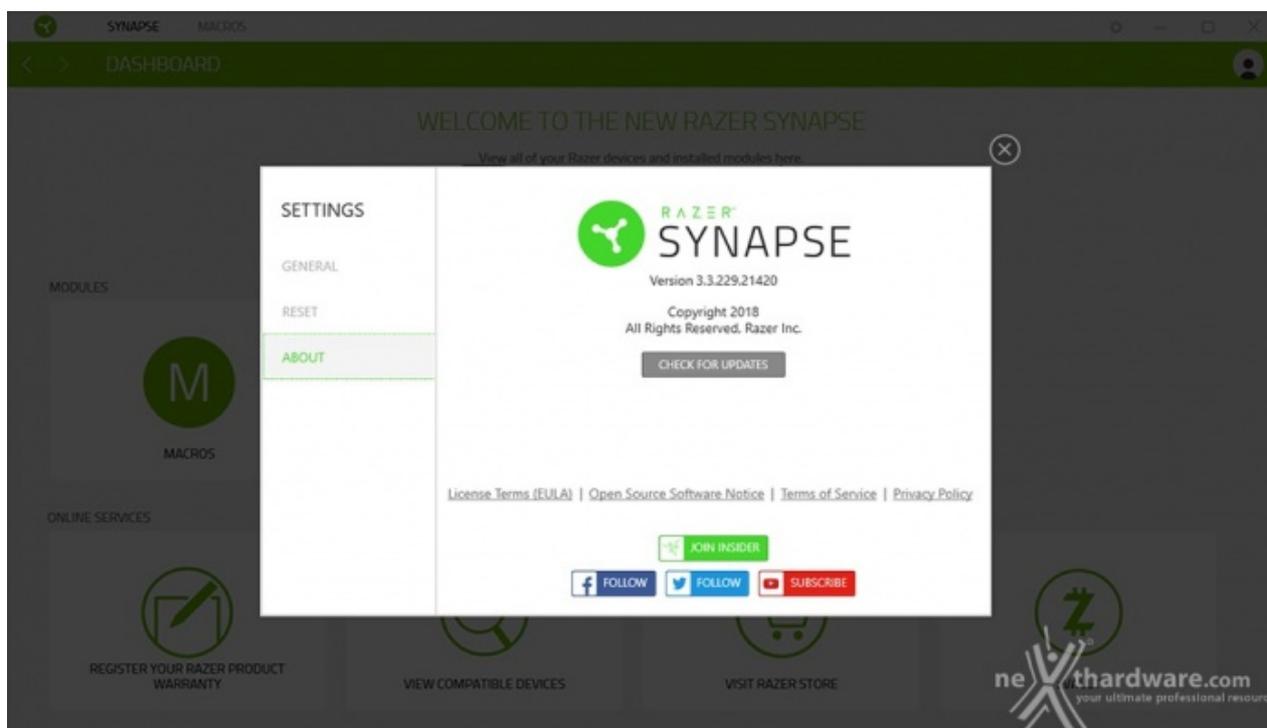


Dalla schermata delle impostazioni generali verrà offerta la possibilità di cambiare la lingua di sistema (non è presente la lingua italiana) e decidere se lanciare Synapse all'avvio di Windows e/o minimizzarlo nella tray.

Sarà possibile inoltre visualizzare le Master Guide per i prodotti compatibili, che verranno elencati sotto forma di link cliccabile.



In RESET sarà possibile ripristinare le impostazioni di fabbrica dei dispositivi connessi oppure resettare il tutorial iniziale, in modo tale da mostrarlo nuovamente al prossimo avvio.

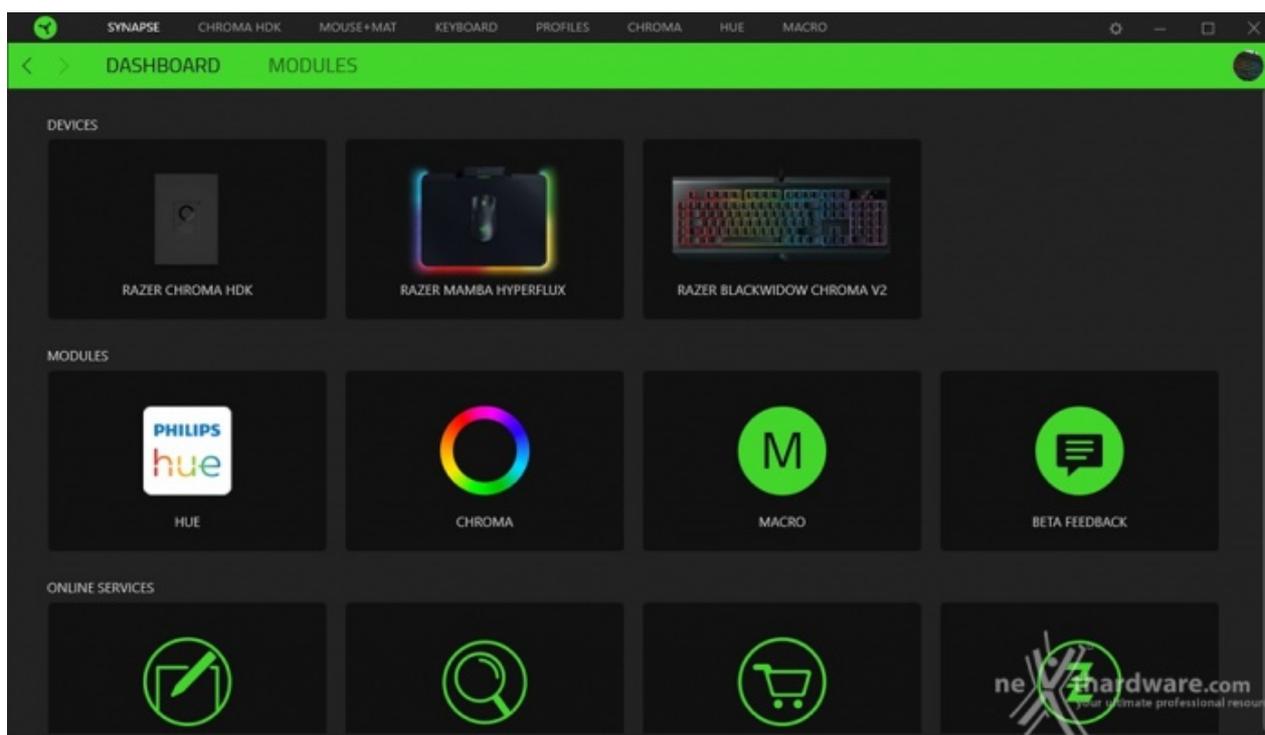


Nell'ultima schermata saranno disponibili le informazioni del software in uso ed una serie di collegamenti interessanti che rimandano al forum e ai social di Razer.

5. Synapse 3 - Mamba + Firefly HyperFlux

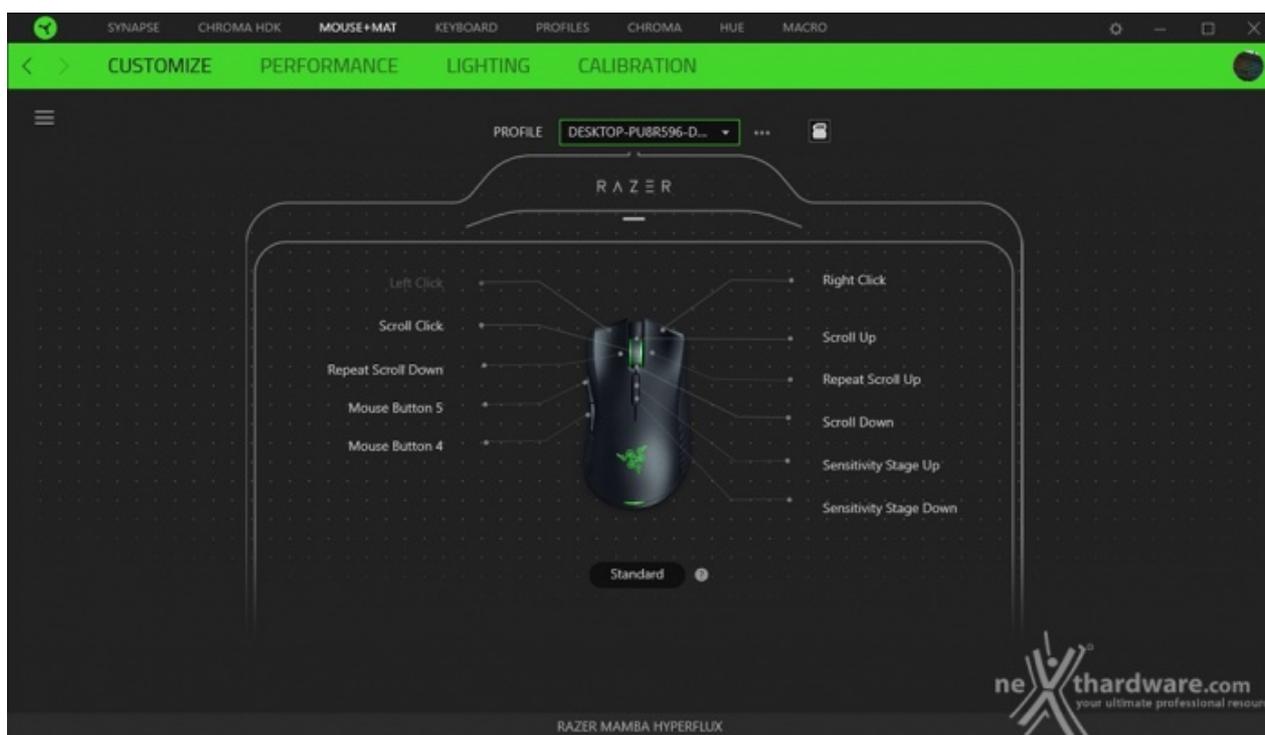
5. Synapse 3 - Mamba + Firefly HyperFlux

È giunto il momento di collegare il Firefly HyperFlux al nostro PC e valutare tutte le possibilità di personalizzazione offerte da questa nuova versione del software di gestione targato Razer.



Una volta connesso il cavo USB, Synapse 3 BETA riconoscerà immediatamente il kit, denominato Mamba HyperFlux, mostrando la nuova categoria "Devices" e i moduli Chroma e Philips HUE.

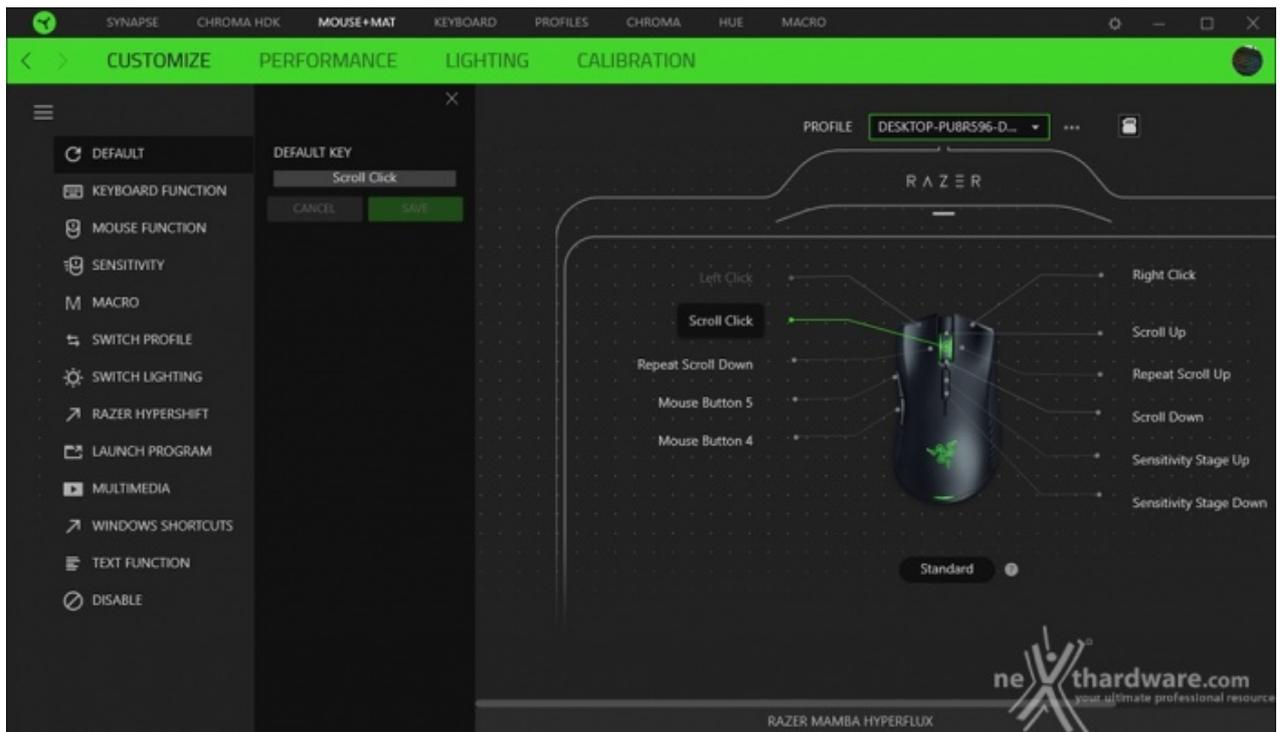
CUSTOMIZE



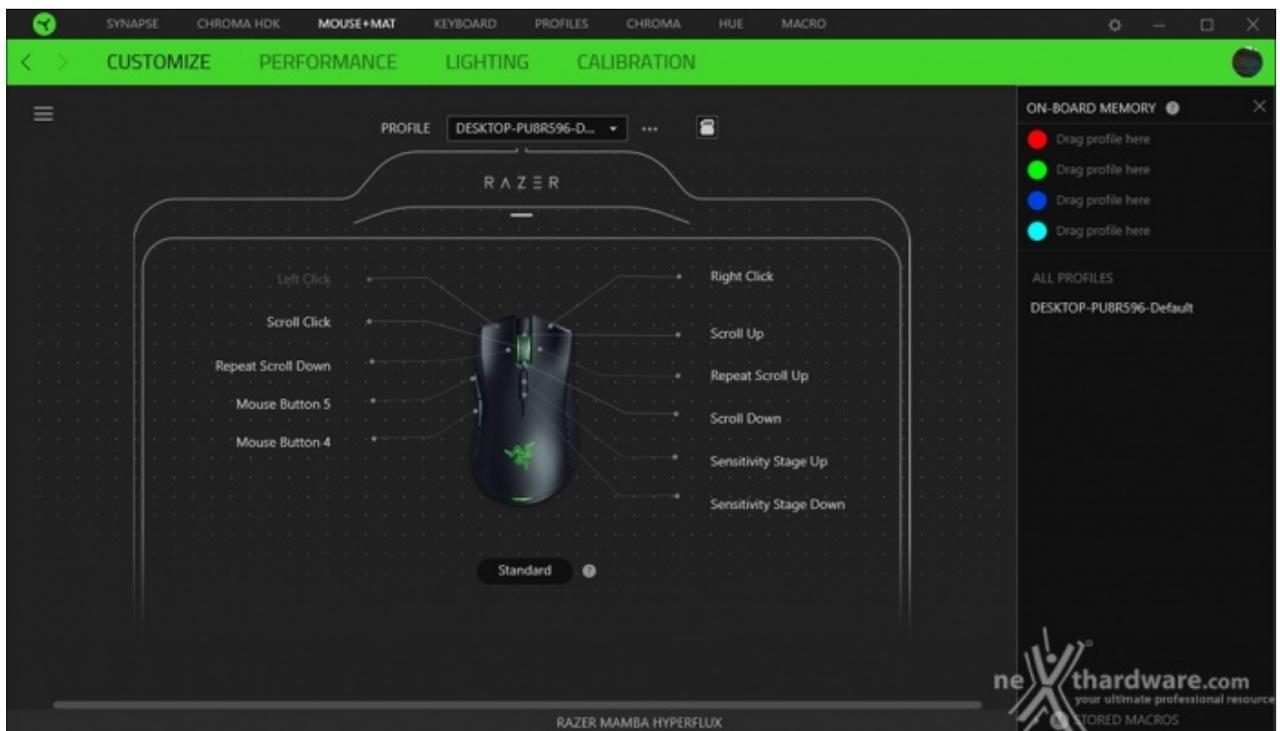
Cliccando sul modulo si accederà alla schermata relativa alla mappatura dei pulsanti e la gestione dei

profili.

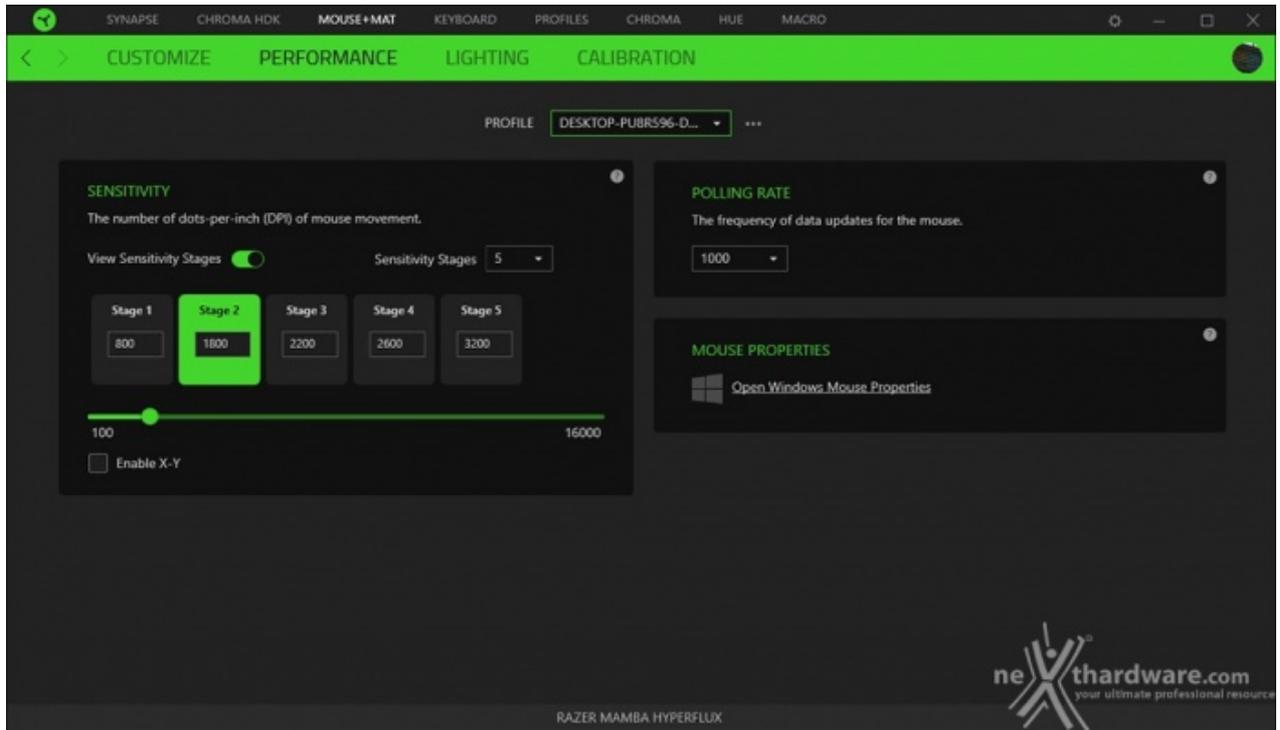
Tramite questa sezione sarà possibile abilitare la modalità Hypershift che consentirà di utilizzare in tempo reale una configurazione aggiuntiva semplicemente tenendo premuto il tasto FN della tastiera.



Numerose sono inoltre le opzioni di programmazione dei sette pulsanti disponibili, come i controlli multimediali, le scorciatoie di sistema e le Macro preventivamente create.



PERFORMANCE

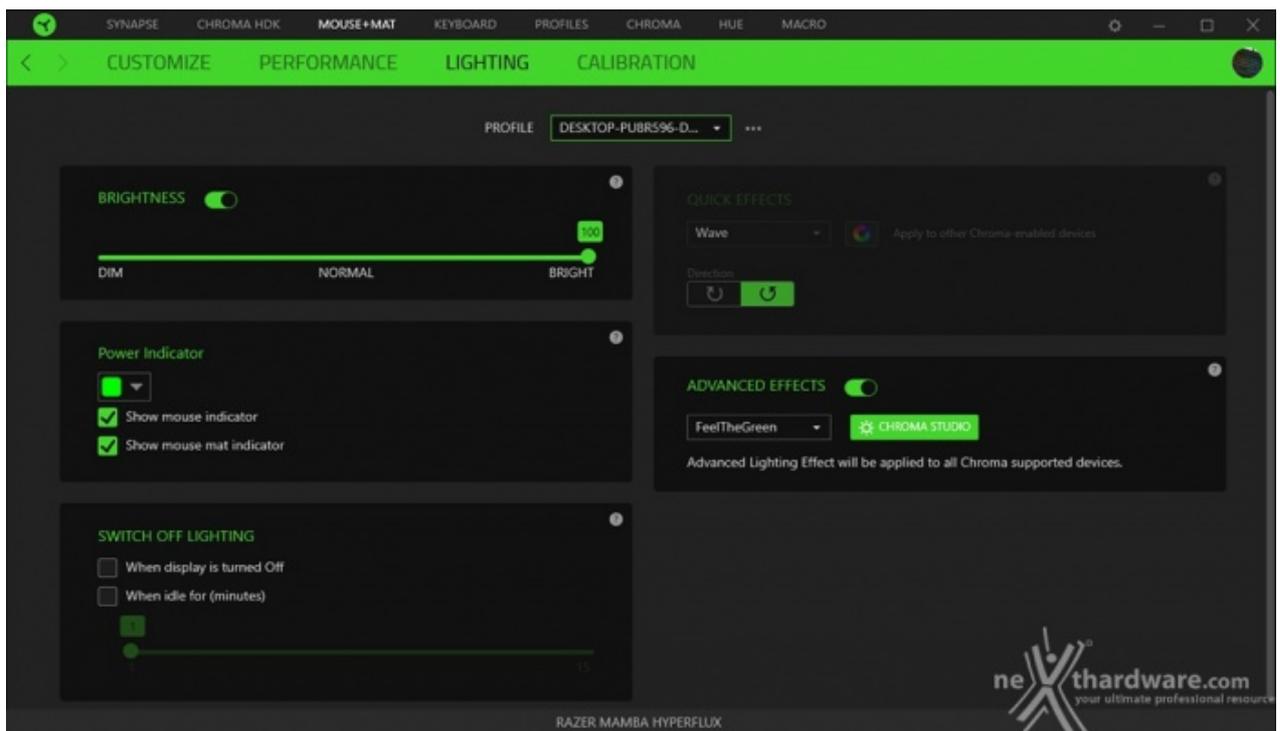


La seconda schermata, denominata non a caso "PERFORMANCE", consente di impostare secondo le proprie esigenze il sensore ottico 5G di cui è dotato questo modello.

Le barre di regolazione permettono di gestire sia la risoluzione del sensore (indicata come sensibilità) con step di una singola unità, sia l'accelerazione via software che il Polling Rate.

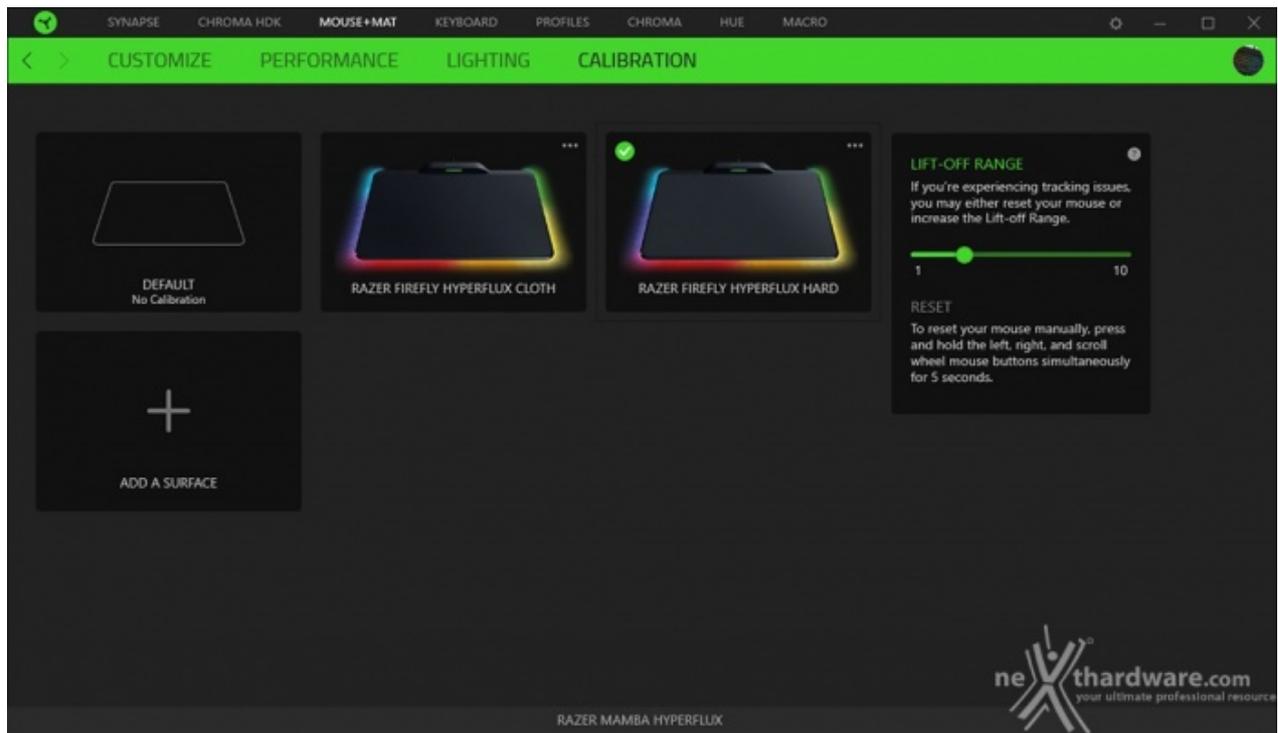
Ricordiamo che la risoluzione massima del sensore è di ben 16.000 DPI, soglia che renderà impossibile utilizzare il mouse anche su configurazioni multi-monitor 4K, risultando essere, in fondo, un aspetto meramente legato al marketing.

LIGHTING



All'interno della sezione LIGHTING è possibile personalizzare l'illuminazione RGB del logo dorsale e della rotellina di scroll, scegliendo uno degli effetti presenti creati ad hoc da Razer e editandone a proprio piacimento colore ed intensità .

CALIBRATION

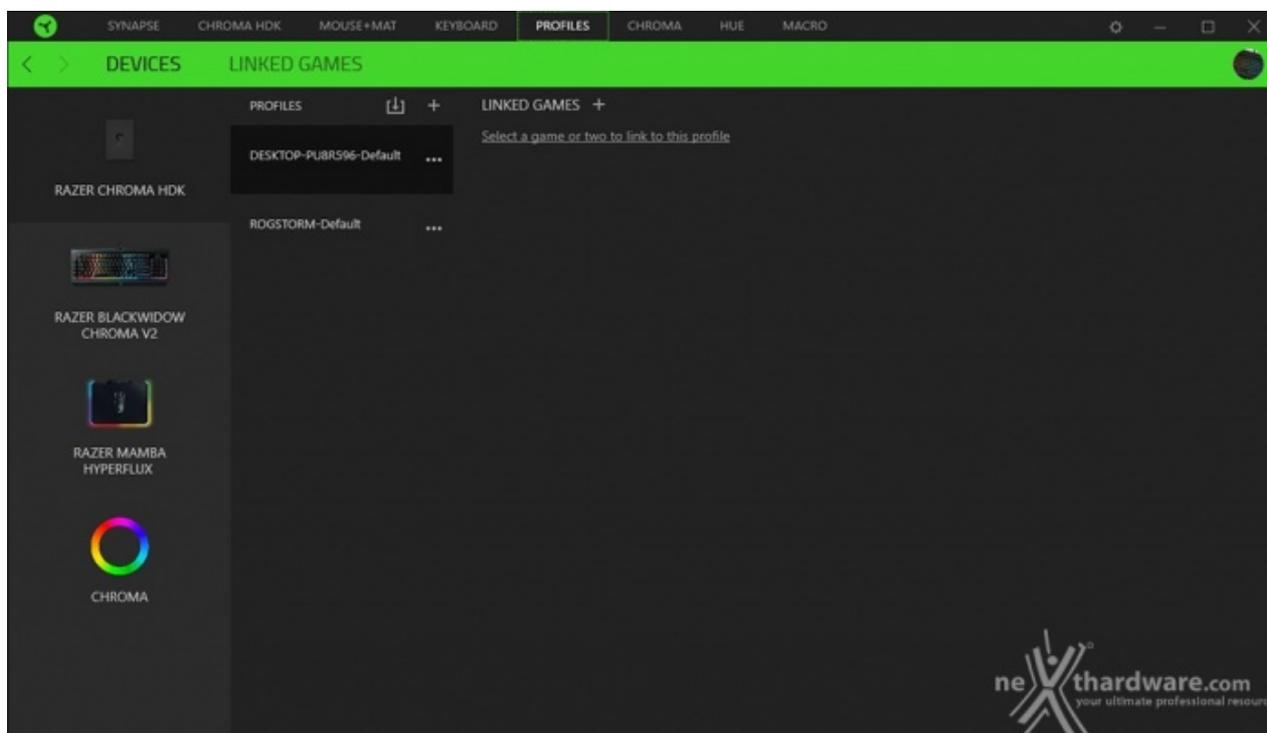


Questa sezione consente di calibrare il sensore ottico 5G per il tipo di superficie che andremo ad utilizzare scegliendo uno dei preset relativi ai mousepad Razer in commercio, oppure aggiungendone altri di ulteriori produttori.

Nonostante il processo non sia certamente dei più semplici, dopo un paio di tentativi si riuscirà a regolare in modo impeccabile la nostra accoppiata.

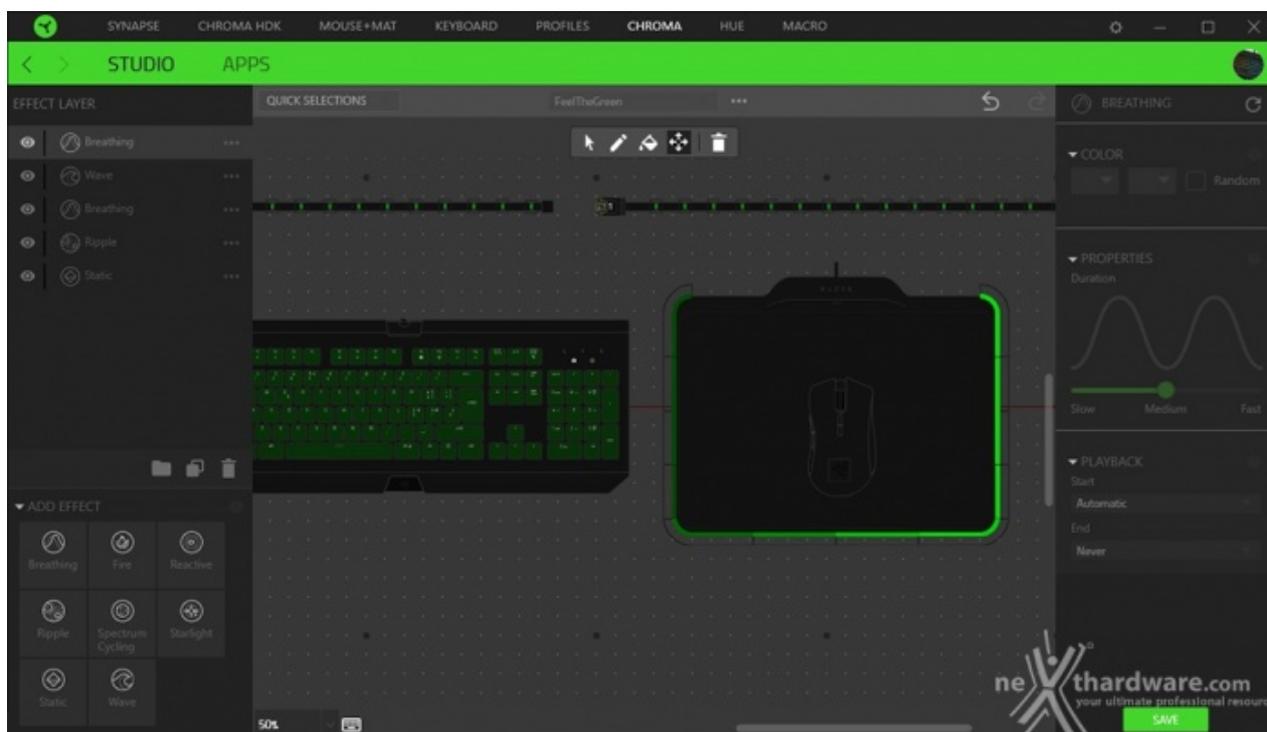
Oltre alla calibrazione guidata, potrà essere gestito manualmente, tramite la relativa barra, il range di lift-off, ovvero la distanza limite (dalla superficie di contatto) entro la quale il sensore riesce a tracciare il movimento.

PROFILES

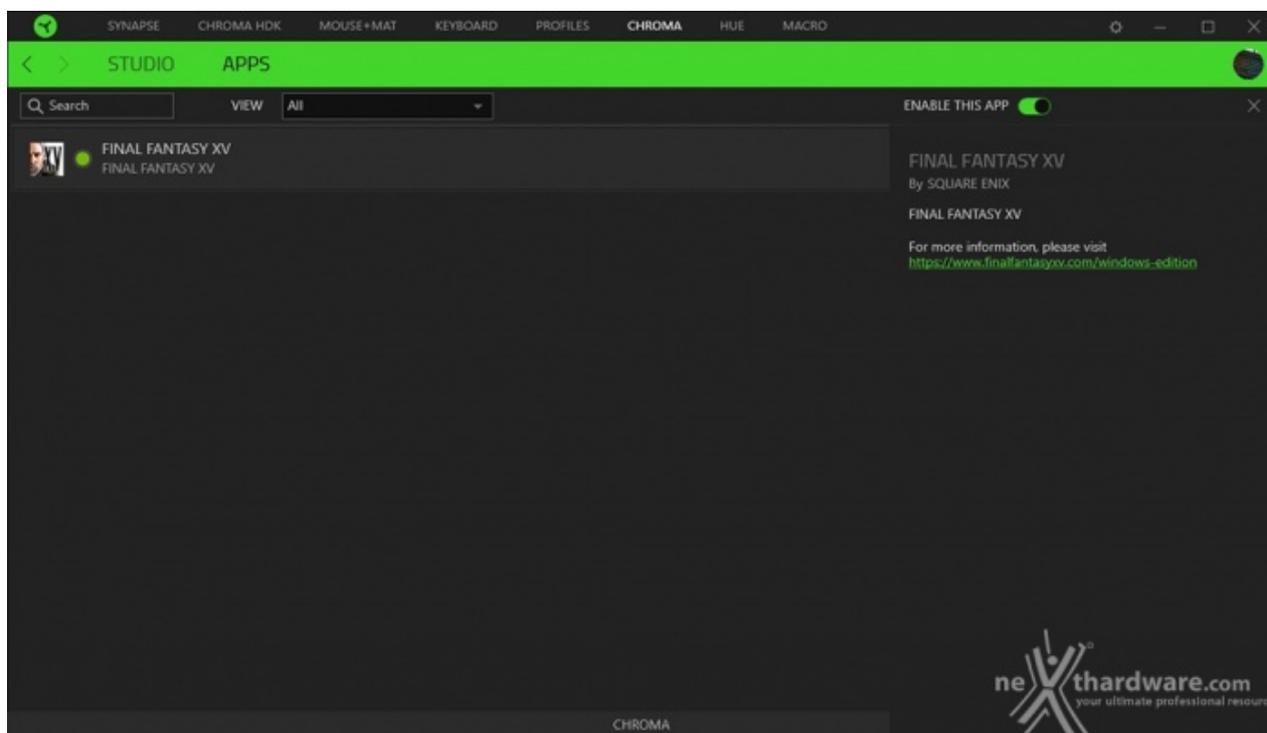


In questa sezione si potrà assegnare ad ogni applicazione o gioco un determinato profilo che verrà selezionato automaticamente all'avvio di questi ultimi.

CHROMA STUDIO



Completamente rinnovato anche l'editor degli effetti di luce, ora denominato CHROMA STUDIO, in grado di dare libero sfogo alla propria creatività offrendo un sistema efficace ed ordinato che ci darà la possibilità di mettere a punto combinazioni spettacolari in poco tempo.



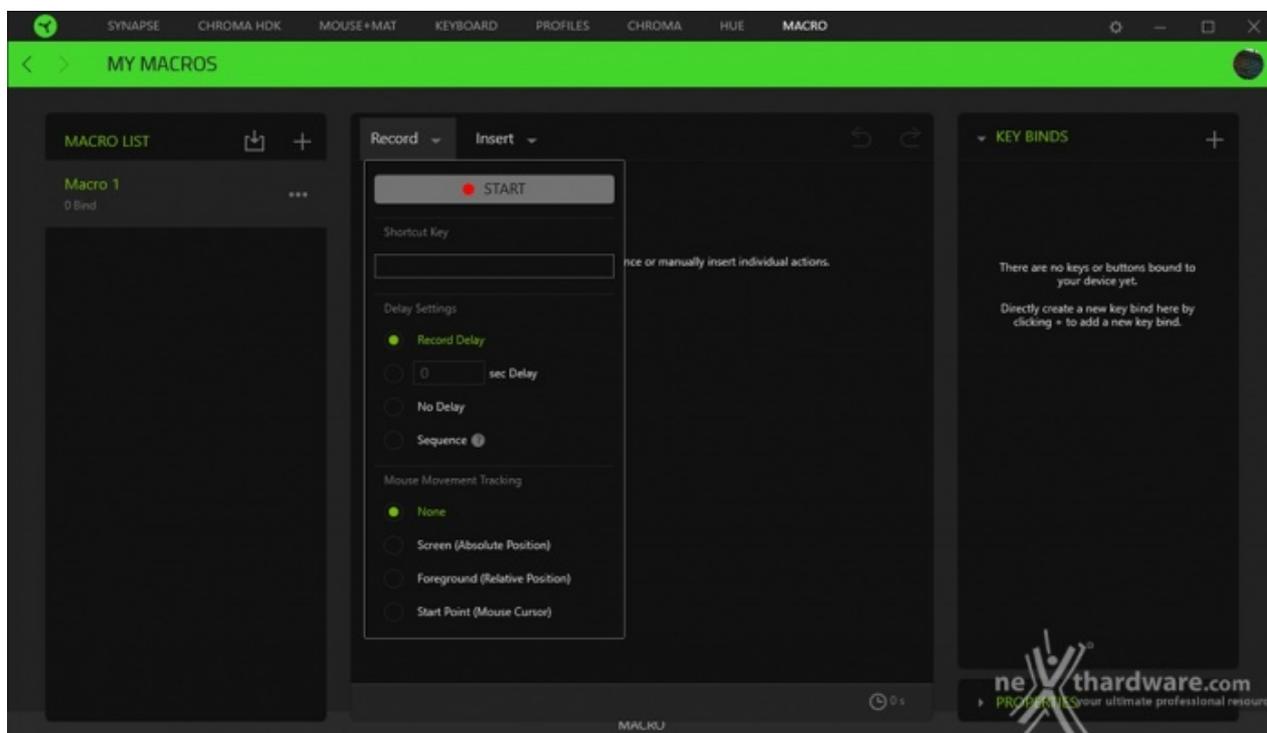
è possibile inoltre scaricare i pacchetti CHROMA APPS sul [Razer Workshop](http://www.razerzone.com/chroma-workshop) (<http://www.razerzone.com/chroma-workshop>), all'interno del quale sono disponibili anche gli effetti di illuminazione messi a disposizione dalla community e tutti i profili personalizzati dagli utenti.

CHROMA WORKSHOP



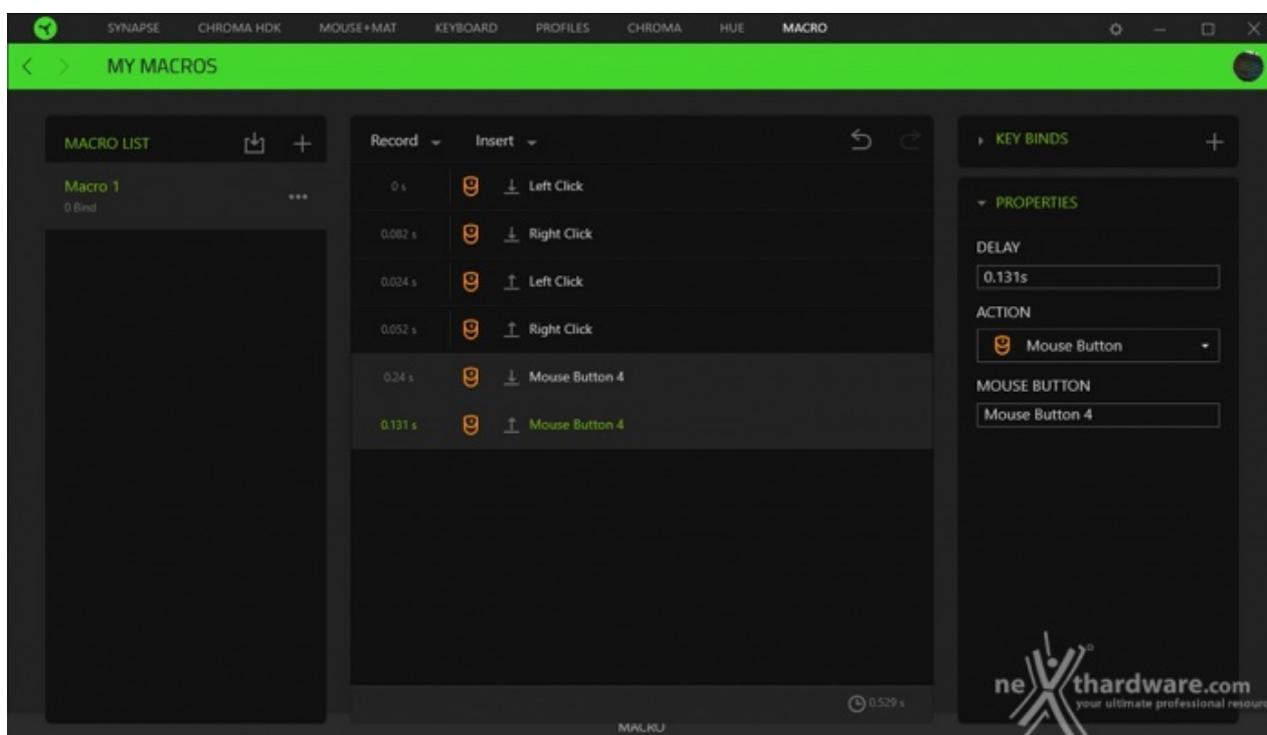
Numerosi sono i titoli CHROMA APPS ufficialmente supportati, tra cui troviamo Final Fantasy XV, Rise of The Tomb Raider di Square Enix, Overwatch, Deus Ex Mankind Divided e tanti altri.

MACROS



Il sistema di registrazione delle Macro è di tipo live recording: basterà infatti cliccare sul pulsante dedicato, digitare la combinazione con il giusto tempismo e stoppare la registrazione premendo nuovamente lo stesso inserendo, all'occorrenza, i relativi ritardi tra una pressione e l'altra.

Ciò permetterà anche agli utenti meno esperti di creare in poco tempo delle Macro efficaci, pronte per essere utilizzate nei propri giochi preferiti.



Il sistema consente anche di creare combinazioni di tasti ibride, miscelando alla perfezione click del mouse e pressioni della tastiera.

6. Prova sul campo

6. Prova sul campo

È arrivato finalmente il momento di mettere alla frusta la nuova combo Mamba + Firefly HyperFlux valutandone l'ergonomia, la qualità costruttiva e, soprattutto, il funzionamento dell'innovativa tecnologia di alimentazione induttiva.



Per la nostra prova abbiamo utilizzato, come di consueto, il RIG Razer redazionale nell'appariscente modalità di illuminazione Wave.

Periferiche	Razer
Tastiera	Blackwidow Chroma V2 (/recensioni/razer-blackwidow-chroma-v2-1237/)
Mouse	Lancehead (/recensioni/razer-lancehead-1271/)
Tappetino	Firefly HyperFlux
Sistema audio	Leviathan (/recensioni/razer-leviathan-1000/)
Microfono	Seiren PRO (/recensioni/razer-seiren-pro-1044/)
Joypad	Wolverine Ultimate (/recensioni/razer-wildcat-1120/)
Illuminazione ambientale	Chroma HDK (/recensioni/razer-wildcat-1120/)

Ergonomia

Decisamente convincenti gli switch Hyperresponse realizzati in collaborazione con OMRON, assolutamente reattivi e caratterizzati da un tempo di risposta minimo.

Il peso record di soli 96g consente inoltre un grado di manovrabilità ideale, specialmente per giocatori abituati alle basse sensibilità.



Gaming - Final Fantasy XV Windows Edition



La scelta del primo titolo per la prova in ambito gaming è ricaduta sull'ultimo capitolo della storica saga fantasy targata Square Enix, stiamo ovviamente parlando di Final Fantasy XV, reso disponibile su PC a partire dallo scorso 6 marzo, a circa un anno dal lancio delle versioni console.

Questa edizione, rilasciata in concomitanza alla Royal Edition per PS4 e Xbox One, include tutti i DLC rilasciati fino a questo momento, effetti grafici migliorati ed un pacchetto texture 4K esclusivo.

Grazie alla collaborazione con Razer, Final Fantasy XV è inoltre uno dei titoli abilitati all'illuminazione in-game Chroma in grado di aumentare l'immersività di gioco grazie ad effetti di luce dinamici creati ad hoc.

Trattandosi di un action RPG, lo schema dei comandi per il mouse è limitato allo spostamento della

telecamera, all'attacco e alla parata ma, nonostante ciò, siamo riusciti ad apprezzare l'estrema qualità del tracciamento garantita dal sensore ottico di quinta generazione, sia a basse che ad elevate risoluzioni, e la reattività dei pulsanti Hyperresponse.

Gaming - Overwatch



Il secondo ed ultimo titolo scelto non poteva che essere Overwatch, l'ennesimo capolavoro sviluppato da Blizzard Entertainment e rilasciato su PC, PlayStation 4 e Xbox One nel corso del 2016, che ha fatto registrare ad ottobre 2017 la soglia record di 35 milioni di giocatori su tutte le piattaforme.

Il gioco, un FPS online a squadre, propone scontri frenetici tra due fazioni composte da sei giocatori ciascuna e si compone di tre modalità principali (Conquista, Trasporto e Controllo) più una quarta ibrida (Conquista/Trasporto).

Anche Overwatch è uno dei titoli compatibili con la libreria Chroma Apps, difatti, durante la partita, il logo dorsale e la rotellina assumeranno la colorazione tipica del personaggio scelto, mentre la tastiera mostrerà i tasti utilizzabili in diverse colorazioni in base alla loro funzione (tasto scelta dell'eroe, tasto attacco speciale e tasti movimento).



Produttività

Il nuovo Razer Mamba HyperFlux eccelle anche in ambito produttivo, risultando essere un ottimo strumento di lavoro, in particolar modo con i software professionali di editing foto e video da noi utilizzati correntemente.

Il software di gestione Synapse 3, inoltre, ci ha permesso di avvalerci di tutte le Macro create in precedenza per il nostro Lancehead ed assegnarle rapidamente ai pulsanti laterali, mantenendo le funzionalità più usate sempre a portata di click.

Inutile dire che ancora una volta non siamo riusciti nemmeno ad avvicinarci ai 16.000 DPI di risoluzione massima garantiti dal sensore, che riteniamo assolutamente inadatti a qualunque utilizzo anche con setup multi-monitor 4K.

7. Conclusioni

7. Conclusioni

Con la combo Mamba + Firefly HyperFlux, la tecnologia di alimentazione induttiva approda nel mercato delle periferiche PC e, nello specifico, nel settore dei mouse da gioco, con tutti i benefici che ne conseguono come l'utilizzo continuativo senza dover ricaricare il dispositivo mediante cavo ed una minore probabilità di usura di quest'ultimo e del connettore in seguito a frequenti connessioni/disconnessioni.

Il kit di Razer, decisamente più innovativo rispetto alle soluzioni proposte attualmente dalle aziende concorrenti, offre un sistema privo di batteria ricaricabile, quindi non soggetto ad una diminuzione nel tempo dell'autonomia e che dovrebbe garantire una durata nettamente superiore a tutti i prodotti concorrenti dotati di batteria al litio.

La scelta dei due modelli che compongono il bundle in questione, costituito da mouse e mousepad, non è assolutamente casuale: si tratta infatti dei due prodotti top di gamma presenti a catalogo, il Mamba e il Firefly, di cui non possiamo che ricordarne l'estrema qualità costruttiva e la bellezza del design.



Il nuovo Mamba HyperFlux presenta alcune modifiche sia tecniche che estetiche rispetto ai modelli 2015, come l'utilizzo del nuovo sensore ottico 5G con risoluzione di 16.000 DPI, il medesimo fornito con i modelli Deathadder Elite, Lancehead TE, Naga Trinity e Basilisk, l'aggiunta degli eccezionali switch Hyperresponse sviluppati in collaborazione con OMRON e l'introduzione della rotellina di scroll e dei rivestimenti in gomma laterali di ultima generazione, ereditati direttamente dai recenti Lancehead.

Ulteriori modifiche coinvolgono l'illuminazione Chroma RGB, ora semplificata rimuovendo le bande laterali, e la presenza di una memoria on-board che consente di salvare via hardware fino a cinque profili personalizzabili per utilizzare le proprie combinazioni senza dover installare il software.

Una particolare nota di merito va al Synapse 3, uno dei migliori software di gestione attualmente disponibili, che continua ad arricchirsi ininterrottamente con innumerevoli funzionalità e con il supporto a tutti i principali prodotti dell'azienda sia presenti che passati.



Decisamente ben realizzato il Firefly HyperFlux, che migliora ulteriormente l'ottimo mousepad top di gamma, integrando al suo interno il dongle wireless a 2.4GHz dotato della tecnologia proprietaria Adaptive Frequency Technology (AFT), che abbiamo già avuto modo di provare con il Razer Lancehead, in grado di assicurare una trasmissione dei dati stabile e priva di qualsiasi interferenza, anche utilizzando un quantitativo notevole di dispositivi wireless.

L'utilizzo di un supercondensatore installato nel Mamba ne impedisce altresì lo spegnimento quando quest'ultimo viene sollevato dal Firefly, mantenendolo attivo per circa 10 secondi.

Le prestazioni ottenute sono risultate essere all'altezza delle aspettative con un grado di precisione, controllo e scorrevolezza impressionante.

Arriviamo dunque al prezzo su strada che si attesta sui 279€, - IVA inclusa, una cifra da far tremare le gambe anche ai più spendaccioni, ma che, tutto sommato, è in parte giustificata dalla qualità e dalle prestazioni offerte da entrambi i prodotti.

VOTO: 4,5 Stelle



PRO

- Qualità costruttiva
- Ergonomia
- Tecnologia HyperFlux
- Autonomia illimitata
- Razer Mechanical Mouse Switch
- Sensore ottico 5G
- Illuminazione Chroma RGB

CONTRO

- Prezzo da rivedere verso il basso

Si ringrazia Razer per l'invio del prodotto in recensione.



nexthardware.com

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>